

## Sangraf: stipendi in ritardo e silenzio aziendale. Cresce la tensione tra i lavoratori

**L**a situazione alla Sangraf di Narni Scalo (Terni) continua a peggiorare, alimentando forte preoccupazione tra i lavoratori. Lo denunciano Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil dopo i nuovi ritardi nel pagamento degli stipendi. "In attesa della convocazione al ministero delle imprese e del made in Italy, richiesta il 20 marzo dalle segreterie nazionali insieme alle strutture territoriali e alle Rsu, siamo nuovamente costretti a segnalare il

mancato pagamento degli stipendi, ancora una volta senza alcuna comunicazione ufficiale", dichiarano i segretari territoriali Stefano Ribelli (Filctem Cgil), Simone Sassoni (Femca Cisl) e Dorian Gramaccioni (Uiltec Uil). Ma ancora più grave, sottolineano i sindacalisti, è l'assenza di comunicazioni ufficiali da parte dell'azienda. I sindacati territoriali parlano di una situazione ormai insostenibile. Le difficoltà economiche colpiscono duramente i dipendenti e le loro famiglie e diventa

sempre più complicato far fronte anche alle spese quotidiane: bollette, carburante e beni essenziali rappresentano ormai un problema concreto e ad incidere è anche il contesto economico generale.

Nei prossimi giorni è prevista un'assemblea dei lavoratori con l'obiettivo di decidere le iniziative da mettere in campo e salvaguardare il patrimonio industriale e occupazionale.

Sa. Ma.

**PREVISTI** nuova articolazione dell'orario di lavoro, incremento delle indennità e mille nuove assunzioni

# Enel: dopo due anni siglata intesa per i lavoratori di e-distribuzione

**D**opo due anni di confronto serrato, arriva una svolta nella vertenza tra Enel e i lavoratori di e-distribuzione.

A Roma è stata infatti sottoscritta un'intesa tra il management del gruppo e le principali sigle sindacali del settore elettrico. A firmare l'accordo le segreterie nazionali di Filctem-Cgil, Flaei-Cisl e Uiltec-Uil, insieme a oltre 300 rappresentanti sindacali territoriali e Rsu.

L'intesa punta a ricomporre un conflitto aperto da tempo, intervenendo su alcuni dei nodi più critici dell'organizzazione del lavoro. Il documento sarà ora sottoposto al vaglio delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso assemblee nei luoghi di lavoro. Tra i punti centrali dell'accordo emerge una nuova articolazione dell'orario, pensata per migliorare la qualità della vita.

Prevista una diversa distribuzione dei turni, con una ridu-

zione delle prestazioni nel pomeriggio. Contestualmente, aumenta l'indennità economica per il lavoro su turni diurni. L'incremento passa dall'11% al 15%, segnando un miglioramento significativo rispetto alle proposte precedenti dell'azienda.

Una misura che punta a compensare in modo più equo il disagio legato alla turnazione.

Le organizzazioni sindacali hanno espresso una valutazione complessivamente positiva dell'intesa che rappresenta "un passaggio fondamentale per chiudere la vertenza". "L'accordo - ribadiscono Filctem-Cgil, Flaei-Cisl e Uiltec-Uil - prevede misure in grado di garantire un adeguato bilanciamento tra aspetti economici e qualità della vita, con particolare attenzione al benessere personale e familiare e all'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro".

Grande rilievo assume anche il piano occupazionale. L'accordo prevede infatti



mille nuove assunzioni, che si aggiungono a quelle già effettuate negli ultimi anni. Un segnale importante in un settore strategico come quello energetico.

Le segreterie nazionali sottolineano inoltre l'importanza dell'impegno assunto a ria-

prire un confronto complessivo con l'azienda sulle principali tematiche ancora aperte, tra cui quelle relative alla rete, alle concessioni e agli investimenti.

Nel comunicato sindacale unitario viene infine evidenziata l'urgenza di ripristina-

re un sistema di relazioni industriali partecipative e condivise anche a livello territoriale, al fine di superare una situazione ritenuta non coerente con la tradizione di Enel e dell'intero settore elettrico.

Sara Martano

**M**ilano si appresta a diventare la capitale internazionale dello stile e dell'arredamento.

Lunedì si aprirà, infatti, la Milano Design Week, la rassegna che comprende il Salone del Mobile, in programma presso i padiglioni di Rho (inaugurazione il giorno dopo), e il Fuorisalone, con i suoi eventi diffusi sul territorio. Fino a domenica 26 aprile la città sarà meta di visitatori provenienti da tutto il mondo, tra turisti e operatori professionali, che faranno anche la felicità dell'indotto, come certificato da un'indagine di Maiora Solutions che ha calcolato rincarì del 265% negli hotel, con prezzi medi delle camere doppie a 600 euro a notte. L'importanza del Salone del Mobile, giunto alla 64esima edizione, è evidenziata dai numeri: in fiera sono attesi oltre 1.900 espositori, per il 37% dall'estero, che messi insieme fatturano circa 70 miliardi di euro. Occuperanno con i loro stand una superficie di 169 mila metri quadrati e per 161 marchi sarà "una prima volta". La manifestazione comprende quattro eventi annuali: il Salone Internazionale del Mobile dedicato all'arredamento; il Salone Internazionale del Complemento

**L'EVENTO** dal 20 al 26 aprile con oltre 1.900 espositori

## Milano capitale dell'arredo: torna la Design Week

d'Arredo per complementi e oggettistica; Workplace3.0 per l'arredo ufficio; S.Project, per il design e le soluzioni decorative. Sono poi in palinsesto due "beni", riservate ai comparti cucina e bagno, e il SaloneSatellite con 700 designer under 35 e 23 scuole e università internazionali.

"Il Salone del Mobile - osserva la presidente Maria Porro - riafferma il suo ruolo di piattaforma strategica globale e risponde con visione e continuità ai mercati, proponendosi come un punto fermo in un tempo instabile: un luogo dove l'industria si incontra, il pensiero si articola e il futuro si progetta. La forza del Salone è sempre stata quella di agire come sistema: non solo un evento, ma una infrastruttura culturale ed economica in continua trasformazione. Milano è il baricentro, ma il Salone è anche una politica in-

dustriale che si fa visione e azione".

In Italia la filiera conta circa 62 mila imprese, occupa oltre 292 mila addetti, rappresenta il 4,3% del fatturato del manifatturiero e contribuisce per il 2,3% al Pil. Secondo i dati di FederlegnoArredo ha chiuso il 2025 con un fatturato alla produzione di 52,2 miliardi di euro, con una crescita dell'1,3% rispetto al 2024. Il mercato interno, con i suoi 32,9 miliardi di euro, ha fatto segnare un +1,8%, mentre quello estero si è mantenuto stabile (+0,4% per 19,3 miliardi di euro), mostrando segnali di debolezza nell'export verso Francia e Stati Uniti, a fronte di una ripresa in Germania.

"Il Salone - nota Giuseppe Mauri, coordinatore di Filca L.Ovest, il comprensorio Cisl con le province di Milano, Monza, Lecco, Pavia, Lodi, Como e Varese - è una vetrina di primo piano per il made in Italy

e per il settore dell'arredo, ma è anche l'occasione per ricordare che l'eccellenza non nasce da sola, ma dal lavoro, dalle competenze e dalla professionalità di migliaia di lavoratrici e lavoratori. Nel nostro territorio rappresenta una realtà importante, fatta di imprese e filiere che producono qualità e valore. Per questo, insieme alla promozione del prodotto, è fondamentale continuare a investire su occupazione di qualità, sicurezza, formazione e valorizzazione del lavoro".

Nei giorni della fiera, Milano si animerà di installazioni, opere, oggetti, eventi. Il Comune ha costruito un programma che prevede quasi 300 iniziative (per un totale di oltre 1.850 appuntamenti) negli spazi pubblici, nei punti vendita e negli showroom delle zone del design, nei palazzi storici, nei musei, nelle università, nei teatri, negli ex ambienti industriali, ma anche nei quartieri più lontani dal centro. Tra gli elementi-chiave ci saranno la valorizzazione dei giovani designer, l'utilizzo di soluzioni di economia circolare, la massima inclusione per le persone con disabilità. Per informazioni e aggiornamenti consultare i siti [salonemilano.it](http://salonemilano.it), [fuorisalone.it](http://fuorisalone.it) e [yeshmilano.it](http://yeshmilano.it)

Mauro Cereda